



Regione Siciliana

Assessorato regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana  
 Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana  
 Servizio Valorizzazione del patrimonio culturale pubblico e privato

Prot. n. 30973 del 26/06/2015

**CIRCOLARE N. 15 del 26.06.2015**

**Attività Culturali – Procedure per la richiesta e l'erogazione dei contributi di cui alla legge regionale 16 agosto 1975, n. 66. Capitolo 377703. Anno 2015.**

Vista la legge regionale 16 agosto 1975, n. 66, art. 1, lett. c), così come integrata dalla legge regionale 14 maggio 2009, n.6, art. 52, che nell'intento di favorire lo sviluppo sociale e culturale dei cittadini, consente alla Regione siciliana di adottare iniziative e concedere contributi per le attività di catalogazione libraria e documentale e per le attività di carattere culturale, artistico e scientifico di particolare rilevanza, ad iniziativa da parte dei comuni, accademie, enti, istituzioni ed associazioni culturali, scientifiche e musicali aventi sede in Sicilia;

Visto l'art. 41, comma 19 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale" che stanziava a somma di €. 300.000,00 sul cap. 377703 destinata agli interventi di cui alla citata legge regionale.

La presente circolare disciplina gli adempimenti, i criteri e le procedure per accedere ai contributi per lo sviluppo sociale e culturale che l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana di seguito denominato "l'Amministrazione", concede ai sensi dell'art.1, lett. c, della l.r. n. 66/75 e s.m.i., per le attività di catalogazione libraria e documentale e per le attività di carattere culturale, artistico e scientifico di particolare rilevanza, promosse dai soggetti di cui sopra.

**A) SOGGETTI BENEFICIARI**

I soggetti che possono beneficiare dei contributi di cui alla presente circolare sono quelli di cui all'art. 1, lett. c) della legge regionale 16 agosto 1975, n. 66 e s.m.i.: **comuni, accademie, enti, istituzioni ed associazioni culturali, scientifiche e musicali aventi sede in Sicilia.**

**B) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE E SCADENZA**

1. I soggetti di cui alla lettera A) che intendono avvalersi dei benefici di cui alle norme sopra richiamate devono presentare istanza, con la prescritta documentazione allegata, **all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana – Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Servizio Valorizzazione del patrimonio culturale pubblico e privato, via delle Croci, n. 8 - 90139 Palermo.**

L'istanza, a firma del legale rappresentante, deve essere compilata esclusivamente mediante l'inserimento dei dati nel form disponibile al seguente indirizzo web: [www.regione.sicilia.it/beniculturali](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali) - **pena l'esclusione.** Il form, una volta compilato, dovrà essere stampato, firmato e inviato al seguente indirizzo e-mail: [mdp.dipartimentobci@regione.sicilia.it](mailto:mdp.dipartimentobci@regione.sicilia.it) ;

2. L'istanza, unitamente agli allegati, deve essere consegnata direttamente al Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana in via delle Croci 8, Palermo ovvero inviata a mezzo raccomandata A/R, e dovrà comunque pervenire entro e non oltre **15 giorni** (il termine s'intende perentorio), a pena di decadenza decorrenti dalla data di pubblicazione del relativo "avviso" sulla GURS, in plico chiuso indirizzato a:

**Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana – Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Servizio 6 - Valorizzazione del patrimonio**

Sul frontespizio del plico va apposto quanto segue:

- intestazione del mittente comprensivo di indirizzo di recapito;
- "Attività Culturali – Procedure per la richiesta e l'erogazione dei contributi di cui alle leggi regionali 16 agosto 1975, n. 66. Capitolo 377703. Anno 2015";
- dicitura "NON APRIRE".

3. Le istanze spedite prima della data della pubblicazione dell'avviso sulla G.U.R.S. o dopo il termine di scadenza fissato saranno ritenute irricevibili.

Qualora il termine ultimo di presentazione delle istanze venga a scadere in un giorno festivo, lo stesso si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente successivo. **Ogni soggetto potrà produrre, a pena di esclusione, soltanto un'istanza.**

4. Unitamente all'istanza devono essere prodotti – **in originale oltre a una copia** - i seguenti documenti, **a pena di esclusione:**

- dettagliata relazione dell'attività da svolgersi comprensiva delle date e delle località di svolgimento;
- quadro economico dell'iniziativa progettuale proposta da cui risultino analiticamente le singole voci di spesa relative alle attività da svolgere, corredato di dichiarazione del legale rappresentante attestante la veridicità e conformità a quello approvato dagli organi statutari;
- dichiarazione a firma del legale rappresentante di essere in regola con la presentazione dei rendiconti di eventuali assegnazioni di contributi ricevuti negli esercizi finanziari precedenti sul capitolo 377703;
- copia dello statuto e dell'atto costitutivo appositamente registrati dagli organi competenti da cui risulti che non vengono perseguiti fini di lucro;
- fotocopia di un documento di riconoscimento del legale rappresentante in corso di validità;
- codice IBAN del c/c bancario intestato al soggetto richiedente;
- impegno ad apporre il logo della Regione Siciliana con la dicitura "Regione Siciliana - Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana" su tutti gli atti ufficiali e promozionali dell'iniziativa ammessi a contributo.

Si precisa che tutte le dichiarazioni da allegarsi all'istanza devono essere rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

### C) OGGETTO DELLE INIZIATIVE

Le iniziative culturali dovranno essere realizzate **entro il termine perentorio del 31/12/2015** ed essere ricomprese, **a pena di esclusione**, tra le seguenti:

- a. celebrazioni di eventi e ricorrenze di elevata importanza;
- b. giornate di studio, seminari, convegni;
- c. pubblicazioni, mostre;
- d. attività di educazione ai beni culturali.

### D) CRITERI E MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Criteri di valutazione:

- divulgazione delle tradizioni ed in generale della conoscenza del patrimonio culturale e dell'identità siciliana;
- livello qualitativo in rapporto alla valenza culturale delle iniziative;
- livello qualitativo in rapporto alle capacità, anche finanziaria, del soggetto proponente di portare a termine il programma di iniziative;
- coerenza delle attività con gli obiettivi perseguiti dalla iniziativa proposta e con le finalità dell'art. 1, lett. c) della legge regionale 16 agosto 1975, n. 66;
- livello di impatto e ricaduta sul territorio (locale/regionale) delle attività proposte;

2. Modalità assegnazione:

Il Servizio 6 "Servizio Valorizzazione del patrimonio culturale pubblico e privato" del Dipartimento

regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana provvederà alla istruttoria amministrativa delle proposte pervenute.

L'elenco delle proposte saranno sottoposte successivamente ad un *Nucleo di valutazione*, nominato con provvedimento del Dirigente Generale e composto da dirigenti e/o funzionari del Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.

Il Nucleo valuterà le proposte sulla base dei criteri di cui al superiore punto 1 e procederà all'assegnazione di un punteggio su base 100. I punteggi saranno così distribuiti:

- divulgazione delle tradizioni ed in generale della conoscenza del patrimonio culturale e dell'identità siciliana - max 20;
- livello qualitativo in rapporto alla valenza culturale delle iniziative - max 20;
- livello qualitativo in rapporto alle capacità, anche finanziaria, del soggetto proponente di portare a termine il programma di iniziative - max 20;
- coerenza delle attività con gli obiettivi perseguiti dalla iniziativa proposta e con le finalità dell'art. 1, lett. c) della legge regionale 16 agosto 1975, n. 66 - max 20;
- livello di impatto e ricaduta sul territorio (locale/regionale) delle attività proposte - max 20.

### **E) AMMONTARE DEL CONTRIBUTO**

L'Amministrazione determina l'entità del contributo in misura variabile sulla base della valutazione effettuata dal Nucleo con le modalità di cui sopra.

L'importo massimo concedibile è pari al 70% del costo delle attività di cui al quadro economico (cfr. lettera **B) punto 4**) e in ogni caso non potrà superare € 7.000,00 (euro settemila/00).

### **F) SPESE AMMISSIBILI**

Al fine della determinazione del contributo da assegnare possono essere prese in considerazione solo le spese direttamente connesse e funzionali alla realizzazione dell'iniziativa oggetto del contributo. Eventuali spese di rappresentanza (vitto, alloggio, rinfreschi) sono a totale carico del richiedente.

Sono da considerarsi escluse le spese di investimento e i costi di gestione e funzionamento dell'ente organizzatore.

### **G) EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

1. A seguito dell'assegnazione del contributo, ai destinatari che ne facciano formale richiesta e che risultino in regola con la presentazione dei rendiconti relativi ai contributi ricevuti negli esercizi finanziari precedenti e nei limiti della disponibilità del plafond di cassa, potrà essere erogata, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 5 marzo 1979, n. 16, previa richiesta, un'anticipazione nella percentuale massima dell'80% del contributo assegnato.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipazione del contributo per un importo pari all'80% di quanto concesso, il beneficiario dovrà produrre la documentazione appresso indicata:

- a. Istanza di erogazione dell'anticipazione sul contributo concedibile;
- b. Polizza fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari al 110% della somma richiesta a titolo di anticipazione. Detta polizza fideiussoria dovrà essere irrevocabile incondizionata ed escutibile a prima richiesta in favore del Dipartimento Beni Culturali e I.S..

2. Qualora il destinatario del contributo non avanzi richiesta di anticipazione si procederà a consuntivo all'erogazione in unica soluzione del contributo. L'importo viene quantificato secondo quanto previsto alla lettera **E)** sulla base della documentazione prodotta sotto specificata.

3. Qualora il destinatario abbia chiesto ed ottenuto l'anticipo si procederà, a presentazione della rendicontazione, all'erogazione del saldo secondo la previsione di cui al punto 4; ove le spese dovessero risultare inferiori rispetto alla somma anticipata, il beneficiario sarà tenuto a restituire la somma non utilizzata.

I tempi di liquidazione tanto dell'anticipo quanto del saldo finale sono subordinati alla disponibilità del plafond di cassa.

- **Documentazione consuntiva** (da produrre in originale e 1 copia)

4. La liquidazione del contributo avviene sulla base della documentazione sotto elencata che deve essere presentata entro il termine di novanta giorni dalla conclusione dell'iniziativa:

- a. dettagliata relazione sull'iniziativa svolta con indicazione dei luoghi e delle date di svolgimento;
- b. attestazione di avvenuta attività da parte della struttura in cui essa si è svolta;
- c. bilancio consuntivo dell'iniziativa per la quale è stato assegnato il contributo, da cui risultino le singole voci in entrata (comprensivo della quota a carico del soggetto beneficiario) ed in uscita, corredato da dichiarazione del legale rappresentante attestante la veridicità e conformità a quello approvato dagli organi statutari limitatamente alle sole iniziative finanziate;
- d. documentazione giustificativa delle spese ritenute ammissibili (cfr. lettera F) **SPESE AMMISSIBILI**) in originale e debitamente quietanzata, per l'intero ammontare del contributo e conforme alla normativa fiscale in vigore con indicazione dei riferimenti normativi riguardanti le eventuali esenzioni di imposta;
- e. campioni di tutto il materiale pubblicitario prodotto (locandine, brochure, manifesti, inviti) che riportino:
  - il logo della Regione Siciliana con la dicitura "Regione Siciliana - Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'identità siciliana - Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'identità siciliana";
  - gli orari di apertura al pubblico della manifestazione, la durata e la sede dell'evento;
- f. dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi di legge in materia fiscale e contributiva;
- g. dichiarazione di non avere utilizzato la documentazione giustificativa della spesa presentata a questo Dipartimento per la concessione di altri interventi finanziari da parte di altri enti pubblici o privati;
- h. dichiarazione che il soggetto ha avuto o non avuto assegnati contributi da altri enti pubblici e privati per la medesima attività; nel caso in cui abbia ottenuto altri contributi deve indicarne entità e provenienza e dichiarare che la documentazione è depositata presso la propria sede;
- i. dichiarazione che per lo svolgimento delle manifestazioni sono stati rilasciati i permessi e/o le autorizzazioni da parte delle autorità competenti, ivi compresi quelli previsti dalla vigente normativa relativamente all'ordine pubblico e all'agibilità e sicurezza dei luoghi dove si svolgono le rappresentazioni;
- l. ove la documentazione giustificativa della spesa venga rendicontata comprensiva di IVA, dichiarazione attestante che il soggetto giuridico richiedente non è soggetto alla detrazione dell'imposta IVA ai sensi del D.P.R. n. 600/73 e s.m.i..

Si precisa che tutte le dichiarazioni da allegarsi alla rendicontazione devono essere rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

5. Relativamente alle pubblicazioni a stampa realizzate con il contributo dell'Amministrazione deve figurare il logo della Regione Siciliana con la dicitura "Regione Siciliana - Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana". Ogni copia dovrà inoltre riportare sul verso del frontespizio la dicitura relativa alla scheda C.I.P. (*Cataloguing International Publication*) che dovrà essere richiesta, previa compilazione di apposito modello, alla Biblioteca Centrale della Regione Siciliana di Palermo, sita in via Vittorio Emanuele. Un numero di copie pari al 20% della tiratura dovrà essere recapitato al Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'identità siciliana - Servizio Valorizzazione del patrimonio culturale pubblico e privato – via delle Croci n. 8, 90139 Palermo.

Nel caso di pubblicazioni audiovisive e multimediali il numero di copie da recapitare al Dipartimento dovrà essere pari al 10% della tiratura. L'Assessorato potrà utilizzare le copie così acquisite liberamente per fini istituzionali.

#### **H) AVVERTENZE**

- Ai sensi dell'art. 9 della citata legge regionale n. 16/79 i soggetti beneficiari del contributo assumono la diretta responsabilità della gestione dell'iniziativa;
- i soggetti di cui alla lettera A) della presente circolare possono presentare una sola richiesta di contributo;
- non possono presentare domanda gli enti destinatari di un contributo predeterminato per legge.
- nei casi in cui il soggetto beneficiario sia una società cooperativa, ai sensi del comma 7 dell'art. 4 della l.r. n. 36/91 è fatto obbligo all'Amministrazione, preventivamente ad ogni intervento

agevolativo, trasmettere copia del provvedimento concessivo nonché acquisire dallo Schedario regionale della cooperazione notizie aggiornate sulle condizioni gestionali ed economico-finanziarie dell'impresa cooperativa;

- l'Amministrazione si riserva di procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, al fine di accertare la regolarità dello svolgimento dell'iniziativa, accedendo anche alla documentazione conservata presso il beneficiario, che è onerato di consegnare in copia conforme la documentazione che l'Amministrazione riterrà di richiedere.
- l'Amministrazione ha, altresì, facoltà di erogare il contributo dopo aver accertato la veridicità dei dati presentati dal soggetto istante in fase di rendicontazione;
- l'Amministrazione esclude dai contributi i soggetti che abbiano reso dichiarazioni o presentato documentazioni non veritiere;
- eventuali irregolarità e/o illegittimità riscontrate in corso di verifica e/o ispezione sono denunciate all'Autorità competente e costituiranno presupposto per l'esclusione anche da successivi contributi;
- eventuali variazioni al programma, determinate da impossibilità sopravvenuta o da cause di forza maggiore congruamente motivate, devono essere comunicate tempestivamente all'Amministrazione che ne valuterà la conformità alle caratteristiche qualitative e quantitative del programma originariamente presentato. In caso di palese difformità da dette caratteristiche l'Amministrazione potrà revocare o ridurre il contributo assegnato. **L'omessa preventiva comunicazione comporta la revoca del contributo.**

#### SONO ESCLUSI DAL CONTRIBUTO:

- i soggetti che propongono iniziative tecnicamente impraticabili, ovvero contro la morale pubblica;
- i soggetti che propongono iniziative che mettano a rischio l'incolumità delle persone fisiche o la conservazione dei beni culturali;
- i soggetti che non abbiano rendicontato relativamente ai contributi eventualmente concessi fino all'esercizio finanziario 2014.

#### I) DISPOSIZIONI FINALI

- In caso di difformità tra l'attività svolta e il programma presentato, e/o in caso di documentazione inidonea l'Amministrazione può procedere alla revoca del contributo, ovvero ad una riduzione corrispondente alla somma non correttamente documentata.
- In mancanza o in caso di inadeguatezza e/o incompletezza della documentazione relativa al consuntivo, decorso infruttuosamente novanta giorni dalla richiesta di integrazione, è disposta la revoca o la riduzione del contributo e, conseguentemente, il recupero dell'eventuale acconto; in tale ipotesi il soggetto è escluso dai contributi fino a restituzione delle somme percepite.
- Il legale rappresentante dell'ente beneficiario dell'intervento contributivo **deve sottoscrivere**, assumendosene la responsabilità civile e penale, tutta la documentazione richiesta dalla presente circolare.
- In nessun caso saranno concesse proroghe in sanatoria per la realizzazione del programma.

La presente disposizione sostituisce le precedenti ed ha validità esclusivamente per l'esercizio finanziario 2015.

Responsabile del procedimento:

Dott.ssa Carmela Ferracane, Dirigente U.O. 27  
Tel.: 091 7071630  
Fax: 091 7071718  
e\_mail: [uo27bci@regione.sicilia.it](mailto:uo27bci@regione.sicilia.it)

